

OASIS

ATTUALITÀ

Le immagini delle rivolte in Tunisia e in Egitto sono destinate a incidere nel tempo esattamente come fu per la distruzione del Muro di Berlino (che non è semplicemente "crollato"). Nei due Paesi nordafricani, via via seguiti da quasi tutti gli altri del mondo arabo, è appena cominciato un processo destinato a durare a lungo, qualunque strada verrà percorsa, anche quella della confusione. Si può dire che un'epoca si è chiusa e che improvvisamente, davanti alle piazze stracolme di gente pacifica esigente il cambiamento, tutto il resto è apparso superato. Il vecchio può resistere utilizzando vari modi: dalle aperture politiche alle concessioni legislative alla dissennata violenza, come purtroppo si continua a vedere. Ma si tratta appunto di un "resistere" all'inesorabile marcia di un'umanità che chiede libertà, giustizia, uguaglianza, dignità. Gli "eventi", come spesso vengono chiamati, agitano e interrogano il Medio Oriente, la sua cultura, i suoi assetti strutturali, le sue leadership. Un'inquietudine che va ad aggiungersi alla ferita millenaria dell'Islam, quella divisione tra sciismo e sunnismo che nell'attuale fase storica ha acquisito forti connotazioni politiche, strategiche, nazionali.

10

TRA CRISTIANI E MUSULMANI UNA VIA DI COMUNIONE	S.E. MONS. ANTOINE AUDO	11
LA NOSTRA SORTE SULLA ZATTERA DELLA MEDUSA	MOHAMMAD SAMMAK	15
DUE GENEALOGIE E UNA NUOVA GENERAZIONE	MALIKA ZEGHAL	18
IL MOVIMENTO DEL 2011 È COMINCIATO NEL 2005	GEORGES CORM	22
SUNNITI E SCITI: DIVERGENZE DOTTRINALI E TENSIONI POLITICHE	SABRINA MERVIN	26
LA MIA GUERRA È PIÙ SANTA DELLA TUA	FARHAD KHOSROKHAVAR	31
QUEL TEMPO SOSPESO IN ATTESA DELL'IMAM	YANN RICHARD	35
TRENT'ANNI DI AMBIZIONI (NON SEMPRE REALIZZATE)	BERNARD HOURCADE	39
UN PENSIERO RIFORMISTA PER LO STATO-MOSAICO	SAUD AL-MAWLA	44
LA VITTORIA MILITARE... O LA MORTE GLORIOSA	DOMINIQUE AVON	48
PATRIA DEI POPOLI O SEMBIANZA DI NAZIONE?	HANI FAHS	51
LA BLASFEMIA COME ARMA DI DISTRUZIONE DI MASSA	LISA CURTIS	55

DOCUMENTI

L'assassinio di Shahbaz Bhatti, cristiano, ministro delle Minoranze nel governo pakistano, è stato un vero trauma e non solo per i cristiani del Paese. I terroristi, difensori di quell'obbrobrio giuridico e filosofico che va sotto il nome di "legge contro la blasfemia", hanno infatti voluto eliminare un uomo vero, pacifico e consapevole, e con lui la speranza che incarnava. Gli rendiamo omaggio con la pubblicazione di alcuni brani di un suo libro edito da Marcianum Press, che ben possono essere definiti un testamento spirituale. Il dramma del martire cristiano Bhatti trova luce nelle ultime ore di Gesù nell'imminenza della morte: quella preghiera straziante e solitaria nell'orto degli Ulivi, quella notte di mistero umano e divino cui il Papa dedica alcune pagine del secondo volume su Gesù. E ancora di Benedetto XVI, il testo del discorso tenuto alla Basilica della Salute nel corso della visita a Venezia, città segnata dalla bellezza e dall'aspirazione all'universalità, ambedue frutti di una imponente storia cristiana che oggi necessita di rinnovarsi profondamente. Infine, per i classici islamici, pagine di un profetico manuale di filosofia politica sotto forma di favole, rivolto al califfo al-Mansûr (VIII secolo) sul tema del "governo giusto".

60

TRE PAROLE INCISE NEL DESTINO DI VENEZIA	S.S. PAPA BENEDETTO XVI	62
NELLA NOTTE DI GESÙ LO SCONTRO E L'UNIONE DI DUE VOLONTÀ	JOSEPH RATZINGER - BENEDETTO XVI	67



«IO NON HO PAURA. VOGLIO VIVERE PER CRISTO E POSSO MORIRE PER LUI»	SHAHBAZ BHATTI	71
E IL SAPIENTE BIDPAI SFIDÒ IL RE, SOFFRÌ E VINSE	IBN AL-MUOAFFA'	74

CONTRIBUTI	Interventi, analisi e testimonianze provenienti da diversi Paesi e su diversi temi. In questo numero: continua l'attenzione alla centralità della questione educativa, cui la rivista ha dedicato molto spazio negli ultimi numeri, con un saggio che prende spunto da un documento dei Vescovi spagnoli e due analisi sul sistema di istruzione in Libano in rapporto alla costruzione dell'identità nazionale; tre casi islamici di "meticcio culturale"; la storia dei tre fratelli maroniti Massabki, martiri e beati; il percorso sociale e politico dei musulmani immigrati nella penisola iberica.	78
-------------------	---	----

DOVE SI INCONTRANO TRADIZIONE E RAGIONE	JAVIER PRADES LÓPEZ	79
PLURALISMO ASSOLUTO E IMPERFETTO	P. SALIM DACCACHE s.j.	83
LE SCUOLE CATTOLICHE IN MEDIO ORIENTE E AFRICA DEL NORD: SFIDE E PROSPETTIVE	P. MARWAN Tabet m.i.m.	88
MAKASSED, LA SCUOLA CHE VUOLE SALVARE LA PACE	HISHAM NASHABE	89
QUEI MURI ABBATTUTI DALL'ISLAM MEDIEVALE	SABINE SCHMIDTKE	92
TRE FRATELLI DI DAMASCO E UN TESORO NASCOSTO	S.E. MONS. GUY-PAUL NOUJAIM	95
SPAGNA, DOVE LA COMUNITÀ DIVENTA LOBBY	MARIA DE LOS ÁNGELES CORPAS AGUIRRE	99

RECENSIONI	Nei libri di questo numero: se l'Islam sia compatibile con la democrazia è la questione al centro di un volume collettivo che affronta un tema non nuovo con punti di vista originali; perché l'Occidente ha fallito in Asia; quali tensioni agitano la "mezzaluna sciita"; una storia dell'Arabia Saudita; conseguenze della scomparsa della morte dalla cultura moderna; la ricerca di Papa Ratzinger sulla figura di Gesù, atto secondo. E infine a chiudere la sezione un viaggio cinematografico attorno al bisogno e al sogno delle rivoluzioni.	106
-------------------	--	-----

PROFEZIE DEL DISORDINE ARABO	MICHELE BRIGNONE	107
DRAMMATURGIA DI UN FALLIMENTO	PEDRO FONSECA	108
NEI CONFINI DELLA MEZZALUNA SCIITA	MARTINO DIEZ	109
ARABIA SAUDITA: STORIA ED ENIGMA	MARTINO DIEZ	110
SENZA LA MORTE SIAMO DISUMANI	DAVID BLÁZQUEZ	111
ESERCIZIO MAGISTRALE DI ESEGESI	IGNACIO CARBAJOSA	112
EPOPEA DELLE RIVOLUZIONI TRA SOGNI, SUCCESSI, TRADIMENTI	EMMA NERI	114

FOTO REPORTAGE	Per l'occasione abbiamo unito in un'unica sezione il servizio giornalistico e la proposta iconografica. Festeggiamo così la nascita di un nuovo Stato, il cui nome non è ancora definitivo ma che tutti conosciamo come Sud Sudan e che anticamente veniva chiamato Nubia. Le radici cristiane, documentate dalle immagini, sapranno alimentare le gravi e importanti responsabilità che i cristiani si assumono per il bene della nuova patria, così come ci viene illustrato dal racconto sul campo?	116
---------------------------	--	-----

EDUCAZIONE, DONNE, PERDONO. COSÌ COMINCIA UNA NUOVA NAZIONE	LORENZO FAZZINI	117
ALLA SCOPERTA DELLA NUBIA CRISTIANA	P. CLAUDIO LURATI m.c.c.j.	122

OASIS

■ ATTUALITÀ

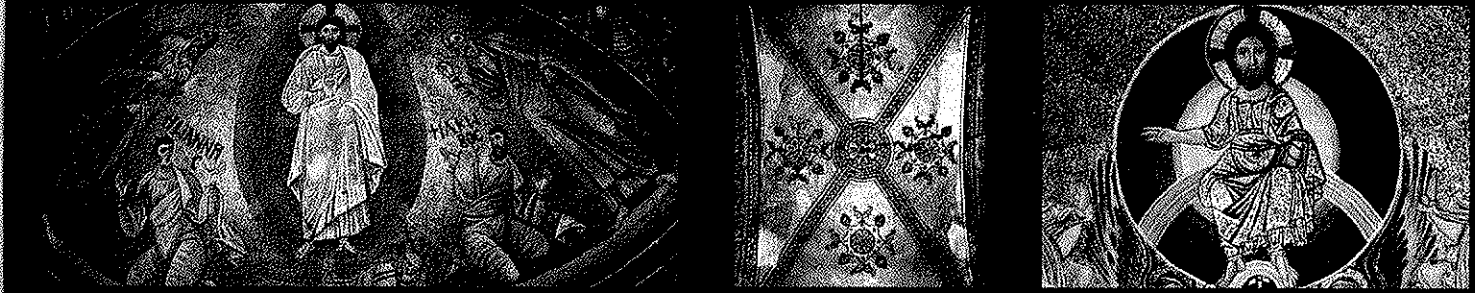
Di tutte le definizioni tentate per descrivere gli eventi che hanno investito il Nord Africa e il Medio Oriente dall'inizio del 2011 in poi, quella più calzante sembra essere "primavera fugace", un binomio che sa dire allo stesso tempo la speranza di cambiamento e la fragilità che le rivolte arabe portano con sé. Addentrarsi in questa fugacità vuol dire indagare sui veri protagonisti, a volte rimasti nell'ombra, dei movimenti di piazza; su chi e come intende ora raccogliere i frutti dell'azione audace dei manifestanti e assumere il governo di Stati che devono fronteggiare al loro interno una domanda di libertà esplosiva; su come suonano le parole-chiave dei dibattiti politici ed elettorali: democrazia, partecipazione, diritti e, soprattutto, laicità, una categoria tanto determinante quanto variamente interpretata e fraintesa in società che devono fare i conti col pluralismo venuto alla luce con le rivoluzioni e governarlo. Senza dimenticare che ciò che accade lungo la sponda meridionale del Mare Mediterraneo influenza anche i Paesi euro-atlantici. 12

BUON GOVERNO, INDIVIDUO E LIBERTÀ DI FEDE	OLIVIER ROY	13
ISLAMISMO E LAICITÀ: L'UTILE EQUIVOCO	MALIKA ZEGHAL	18
SUL CRINALE DI PIAZZA TAHRIR	S.B. CARD. ANTONIOS NAGUIB	24
MUBARAK E L'ESERCITO: DIVORZIO ALL'EGIZIANA	TEWFIK ACLIMANDOS	28
LA RELIGIONE AL SERVIZIO DEL RE	MADAWI AL-RASHEED	36
UNA SVOLTA INCERTA E DOLOROSA	MONCEF DJAZIRI	44
SE L'«INFELICITÀ» ARABA SCUOTE L'EUROPA E L'AMERICA	VITTORIO EMANUELE PARSI	50
IL PREZZO DEL FALLIMENTO OTTOMANO	MARK L. MOVSESIAN	55
LA FATICA DEL CANTIERE LAICO	HODA NEHMÉ	60
IL VECCHIO NON BASTA, IL NUOVO SPAVENTA	DOMINIQUE AVON	64
DIVERSI, MA INSIEME VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA	SALIM DACCACHE S.J.	71
AL DI LÀ DEL MURO TRA CHIESA E STATO	JOHN WITTE JR ~ JUSTIN LATTERELL	73
SBROGLIARE LA MATASSA SECOLARE	JENNIFER MARSHALL	79

DOCUMENTI

Il discorso di Benedetto XVI al Bundestag di Berlino dello scorso settembre ha offerto un nuovo affondo sul tema del rapporto tra fede cristiana e vita civile, questa volta a partire dalla concezione del diritto. Un testo che documenta come il fondamento dell'etica pubblica sia iscritto da Dio nella creazione che, di per sé, è accessibile a tutti. Una sorta di ponte gettato per favorire la riflessione su come e a partire da quali presupposti uomini di religioni diverse possono portare un contributo di bene alla vita in comune in società plurali, come si legge nel discorso ai rappresentanti della comunità musulmana tedesca. La preoccupazione per la dimensione pubblica della religione anima anche *La ragione politica araba* di Muhammad 'Abid al-Jabri, netto nel dichiarare che non è mai esistita una teoria dello Stato islamico e acuto nello smascherare i miti e le ideologie che hanno segnato l'evoluzione del pensiero politico musulmano così come nel descrivere la necessità di una sua critica. 84

ESISTE ANCHE UN'EKOLOGIA DELL'UOMO	S.S. PAPA BENEDETTO XVI	86
UOMINI DELLE RELIGIONI INSIEME PER LA VITA BUONA DI TUTTI	S.S. PAPA BENEDETTO XVI	90
IL COMPITO DELLA CRITICA O IL RITORNO DEL RIMOSSO	MUHAMMAD 'ABID AL-JABRI	93



INCONTRI

Vagliare tutto, compresa ogni pagina di storia e ogni suo attore, per trattenere ciò che può giovare a un'analisi: è l'abilità di Antoine Messarra, membro del Consiglio costituzionale libanese, che a partire dalla sua lunga esperienza umana e professionale interpreta ciò che avviene in Medio Oriente e nel Nord Africa senza partigianeria né infingimenti, pur nel personale coinvolgimento. Fino a delineare con chiarezza che i regimi autoritari – a volte ritenuti gli unici in grado di difendere certe minoranze – in realtà non proteggono nessuno, né i musulmani né i cristiani, e ad affermare con decisione che un futuro per i Paesi arabi sarà possibile solo se fondato nel diritto.

96

«LA FORZA DI UNO STATO? LA SUA LEGITTIMITÀ»

INTERVISTA A ANTOINE MESSARRA

MARTINO DIEZ

97

RECENSIONI

Nei libri di questo numero: il dibattito filosofico sulla laicità, dieci lezioni sulle rivoluzioni arabe, fotografia della società egiziana sul punto di esplodere, la raffigurazione di Maria nell'arte islamica, la vicenda dei dervisci nella Istanbul del Seicento. E infine, a chiudere la sezione, le notizie che arrivano dal cinema iraniano e il nuovo immaginario dei registi italiani.

104

RELIGIONE FRAMMENTATA, NON TRAMONTATA

PAOLO MONTI

105

LA DEMOCRAZIA O IL CAOS

MICHELE BRIGNONE

106

DA NASSER A MUBARAK: UN PAESE AI RAGGI X

CHIARA PELLEGRINO

107

MARIA, LA DONNA DI MAESTÀ E BELLEZZA

MARTINO DIEZ

108

IN DIFESA DI UNA TRADIZIONE

CATHERINE PINGUET

109

CINEPRESE IMPAVIDE E FILM DISTRATTI

EMMA NERI

110

ARTE

Quanto è ardente il desiderio di vedere il Volto di Dio? La storia documenta come tutte le religioni abbiano tentato l'impossibile: fissare in immagini il mistero. Mohammad Ali Amir-Moezzi esplora un aspetto della tradizione islamica finora totalmente ignorato dalla ricerca scientifica: l'uso di icone devozionali nella mistica sciita. Parallelamente Agnès-Mariam de la Croix, igumena del monastero di San Giacomo l'Interciso in Siria, scorre i mosaici della tradizione cristiana, ebraica e musulmana, mostrandovi la costante tensione tra la volontà di rappresentare Dio e la necessità di rispettarne la trascendenza. Fino all'irrompere di Gesù Cristo, nel quale «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità».

112

DEVOZIONE E CONTEMPLAZIONE. L'ICONA NELL'ISLAM SCIITA

MOHAMMAD ALI AMIR-MOEZZI

112

LA FORMA SCOMPARE PER FARE POSTO AL PREDILETTO

AGNÈS-MARIAM DE LA CROIX

120

